

Al Direttore generale dell'Agenzia ARGEA

Sede

Oggetto: Errata interpretazione restrittiva del Lavoro Agile

Pervengono a questa O.S, segnalazioni su applicazioni restrittive in alcuni Servizi dell'istituto del Lavoro Agile in ARGEA, con il tentativo di ridurre i giorni in agile da parte di alcuni Servizi.

Un atteggiamento ostile al Lavoro Agile che, purtroppo, è ancora presente in una parte della Dirigenza, per fortuna minoritaria. Infatti, nella generalità dei casi i dirigenti più preparati e con maggiori capacità gestionali non hanno nessuna difficoltà a governare questa nuova modalità ordinaria di lavoro basata sul raggiungimento degli obiettivi e che affianca quella classica in presenza.

In particolare apprendiamo di interpretazioni arbitrarie riguardanti la prevalenza in presenza pretendendo che la stessa sia calcolata con riferimento non alle sole giornate di lavoro agile ma anche considerando altri istituti, come ad esempio le giornate di congedo ordinario, L.104, e permessi stabiliti contrattualmente.

Ad esempio se un lavoratore usufruisce di una o più giornate di ferie e/o L. 104, quella settimana dovrà "rinunciare" alle giornate di lavoro agile affinché prevalga sempre il lavoro in presenza, con minaccia di revoca dell'accordo individuale.

Inoltre, con il rinnovo dei contratti individuali, il Lavoro Agile ai Lavoratori senza priorità è stato anche ridotto per un solo giorno a settimana e a mesi alterni.

Sono chiaramente interpretazioni arbitrarie di quanto scritto nel POLA che non trovano giustificazione di alcun tipo, inoltre, la prevalenza in presenza è sempre riferita unicamente alle giornate di lavoro agile. Tutte le personali e arbitrarie interpretazioni devono essere revocate urgentemente.

Si fa presente, inoltre che, con l'Accordo sul Lavoro Agile, che diventerà parte integrante del CCRL al rientro dalla Corte dei Conti, non si dovrà neanche più fare riferimento al PIAO per l'applicazione del Lavoro Agile ma solo al CCRL, tale modalità di lavoro dovrà essere inoltre ulteriormente potenziata con una percentuale minima del 30% innalzabile fino al 100% del personale di ciascuna partizione amministrativa che svolga attività smartabili.

Inoltre con l'Accordo contrattuale si prevede un controllo maggiore delle OO.SS. sull'applicazione del Lavoro Agile e le interpretazioni sulle norme spettano unicamente alle stesse Organizzazioni e al CoRAN.

Cordiali saluti

Per il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Franco Figus

Antonello Troffa

